

STUFA A PELLETT MANUALE DI ISTRUZIONI E MANUTENZIONE



WINDY CANALIZZATA LAMIERA

**LEGGERE ATTENTAMENTE IL MANUALE PRIMA DI
INSTALLARE ED UTILIZZARE LA STUFA**

Cod. 90004083 Rev. 1

GENTILE CLIENTE,

Nel ringraziarla per la preferenza accordataci, le ricordiamo di **leggere attentamente il presente libretto**, in quanto fornisce importanti indicazioni ed istruzioni riguardanti l'installazione, l'uso la manutenzione, la sicurezza del prodotto e, non da ultimo, le condizioni di garanzia. Tale mancanza sarà considerata "USO IMPROPRIO" dell'apparecchio e quindi "NON CORRETTO UTILIZZO" con possibilità di decadimento della Garanzia.

INDICE

CAPITOLO	PARAGRAFO	DESCRIZIONE	PAGINA
1		INTRODUZIONE	3
	1.1	IDENTIFICAZIONE STUFA-DATI	3
	1.2	RICEVIMENTO	3
	1.3	USO PREVISTO	3
	1.4	USO VIETATO	3
	1.5	RIMOZIONE DELL' IMBALLO	3
2		CARATTERISTICHE TECNICHE	4
	2.1	CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E COSTRUTTIVE DEL PRODOTTO	4
	2.2	CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE	5
3		INSTALLAZIONE	5
	3.1	POSIZIONAMENTO INTERNO	6
	3.2	COLLEGAMENTO ASPIRAZIONE E USCITA FUMI	7
	3.3	CARATTERISTICHE CONDOTTO SCARICO FUMI	7
	3.4	SCARICO A PARETE ESTERNA	9
	3.5	SCARICO A TETTO MEDIANTE CANNA FUMARIA SINGOLA	9
	3.6	MESSA IN SERVIZIO	10
4		UTILIZZO DELLA STUFA	10
	4.1	AVVERTENZE GENERALI	10
	4.2	PRIMA ACCENSIONE DELLA STUFA	11
	4.3	SPEGNIMENTO DELLA STUFA	11
5		PANNELLO DI COMANDO AUTOMATICO	12
	5.1	REGOLAZIONE VENTOLE	15
	5.2	SET OROLOGIO	16
	5.3	SET CRONOTERMOSTATO	16
	5.3.1	PROGRAMMA GIORNALIERO	16
	5.3.2	PROGRAMMA SETTIMANALE	17
	5.3.3	PROGRAMMA WEEK-END	19
	5.3.4	SCEGLI LINGUA	19
6		MODALITA' OPERATIVA	20
	6.1	ACCENSIONE DELLA STUFA	20
	6.2	CARICAMENTO DEL PELLET	20
	6.3	FIAMMA PRESENTE	20
	6.4	STUFA IN LAVORO	21
	6.5	MODIFICA DELLA POTENZA CALORICA IMPOSTATA	21
	6.6	MODIFICA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURA AMBIENTE	21
	6.7	LA TEMPERATURA AMBIENTE RAGGIUNGE LA TEMPERATURA IMP.	22
	6.7.1	PULIZIA DEL BRACCIERE	22
	6.8	SPEGNIMENTO DELLA STUFA	22
7		PANNELLO DI COMANDO AVVERTENZE "CHE COSA SUCCEDDE SE"	23
	7.1	IL PELLET NON SI ACCENDE	23
	7.2	MANCA L'ENERGIA ELETTRICA	23
8		ALLARMI	23
9		SICUREZZA-PERICOLI	24
10		MANUTENZIONE	25
11		EVENTUALI INCONVENIENTI E SOLUZIONI	27
		SMALTIMENTO DEL PRODOTTO	29
12		Condizioni di garanzia	29

1) INTRODUZIONE

Con questo manuale di uso e manutenzione la ditta vuole fornire all'utilizzatore oltre ad una completa descrizione della macchina le informazioni e le istruzioni per:

- Una corretta installazione
- Un corretto uso nel rispetto delle norme di sicurezza
- Una corretta manutenzione

L'operatore avrà così la possibilità di utilizzare la macchina nel miglior modo possibile senza correre rischi per la sua persona.

Il costruttore declina ogni responsabilità per gli eventuali danni arrecati a persone o cose a cause del mancato rispetto delle semplici norme di installazione e utilizzo descritte in questo manuale.

Si ricorda che: nell'installazione del prodotto è obbligatorio rispettare *TUTTI I REGOLAMENTI LOCALI, INCLUSI QUELLI RIFERITI ALLE NORME NAZIONALI ED EUROPEE.*

1.1) IDENTIFICAZIONE STUFA-DATI

l'identificazione della stufa avviene tramite il numero di matricola stampato su apposita targhetta, posta sul lato posteriore della stufa. I dati caratteristici della stufa sono evidenziati sulla stessa targa.

1.2) RICEVIMENTO

E' necessario controllare lo stato della stufa al momento del ricevimento. Il controllo si effettua togliendo l'imballo dalla macchina e verificando i seguenti punti:

- Integrità del vetro dello sportello
- Integrità e stato della verniciatura dei rivestimenti della stufa
- Efficienza degli interruttori del quadro comandi

1.3) USO PREVISTO

Le stufe sono state costruite in modo da offrirvi la massima sicurezza dando le migliori prestazioni.

È consentito il funzionamento esclusivamente con pellet (vedi paragrafo 2.2, "Caratteristiche del combustibile).

1.4) USO VIETATO

- È rigorosamente vietato utilizzare per la combustione materiali diversi da quelli previsti al paragrafo 2.2 .
- È vietato l'uso di combustibili liquidi, gassosi, etc.
- È vietato l'uso in locali privi di idonea aerazione.
- È vietato l'uso senza lo scarico esterno dei fumi di combustione (vedere cap. 4 "Installazione").
- È vietato l'uso in locali non areati.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Nessun altro combustibile al di fuori del pellet di legno deve essere usato.
- È inoltre vietato apportare qualsiasi modifica alla stufa senza l'autorizzazione del costruttore pena la validità della garanzia e delle certificazioni CE.

1.5) RIMOZIONE DELL'IMBALLO

- Rimuovere mediante taglio le regge di imballo collegate al piedistallo in legno.
- Rimuovere il cartone facendolo scorrere verso l'alto.
- Rimuovere l'involucro a bolle d'aria protettivo di cui è rivestita la stufa.
- **Smaltire nel circuito dei rifiuti differenziati il materiale dell'imballo.**

2) CARATTERISTICHE TECNICHE

La stufa a pellet è conforme alla **UNI EN 14785:2006** (apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con il pellet di legno).

Inoltre, la macchina è in regola con le disposizioni legislative, che recepiscono le seguenti direttive:

- **2014/30/UE** (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
- **2014/35/UE** (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti
- **305/2011** (Regolamento CPR) e successivi emendamenti

2.1) CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E COSTRUTTIVE DEL PRODOTTO

DESCRIZIONE		UNITA' MISURA	WINDY CANALIZZATA LAMIERA
Altezza		mm	1125
Larghezza		mm	610
Profondità		mm	600
Peso apparecchio		kg	120
Diametro scarico fumi		mm	80
Diametro aspirazione		mm	42
Potenza termica max. del focolare		kW	13,2
Potenza termica min. del focolare		kW	4,9
Potenza termica utile max.		kW	11,6
Potenza termica utile min.		kW	4,5
Emissioni di CO: (al 13% di ossigeno)	Potenza termica utile max.	mg/Nm ³ / %	41 / 0,003
	Potenza termica utile min.	mg/Nm ³ / %	191 / 0,015
Emissioni di NOx : (al 13% di ossigeno)	Potenza termica utile max.	mg/Nm ³	157
	Potenza termica utile min.	mg/Nm ³	134
Emissioni di OGC : (al 13% di ossigeno)	Potenza termica utile max.	mg/Nm ³	1
	Potenza termica utile min.	mg/Nm ³	4
Emissioni DUST : (al 13% di ossigeno)	Potenza termica utile max.	mg/Nm ³	15
	Potenza termica utile min.	mg/Nm ³	18
Emissioni di CO2 : (al 13% di ossigeno)	Potenza termica utile max.	%	11,5
	Potenza termica utile min.	%	7
Rendimento:	Potenza termica utile max.	%	87,8
	Potenza termica utile min.	%	91,5
Temperatura dei fumi:	Potenza termica utile max.	°C	214
	Potenza termica utile min.	°C	109,1
Quantità di fumi al camino:	Potenza termica utile max.	g/s	7,95
	Potenza termica utile min.	g/s	4,7
Consumo combustibile al max.		kg/h	2,74
Consumo combustibile al min.		kg/h	1,01
Autonomia min. / max.		h	10 / 30
Volume riscaldabile (isolamento favorevole)		m ³	440
Volume riscaldabile (isolamento sfavorevole)		m ³	200
Depressione in prova al camino, P.t.: utile max. / utile min.		Pa	12 / 6
Depressione minima al camino		Pa	> 6
Depressione massima al camino		Pa	< 20
Carico massimo di pellet nel serbatoio		kg	30
.....segue			
Assorbimento elettrico:			
Tensione / Frequenza		V _{AC} / Hz	230 / 50
Potenza assorbita in fase di accensione		W	325
Potenza media		W	100
Fusibile (5x20)		A	4T
Tipologia di combustibile		Pellet di legna ISO EN 17225-2 A1	

I risultati tabellati sono stati ottenuti utilizzando pellet certificato in base alla norma ISO EN 17225-2 A1.

2.2) CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

Il combustibile da utilizzare deve rispettare la Normativa **UNI EN ISO 17225-2 A1**

- Non è consentito l'uso di combustibile solido quale: paglia, granoturco, noccioli, pigne, o quant'altro diverso da quanto indicato sopra. Si consiglia di richiedere combustibile certificato UNI EN ISO 17225-2 A1 al Vostro rivenditore.

La caratteristica principale di questa stufa è di bruciare combustibile naturale (il pellet) ottenuto ecologicamente dagli scarti dell'industria del legno (segatura, polveri). Le segature e le polveri provenienti dalla lavorazione del legno, dopo essere state opportunamente ripulite e asciugate, vengono compattate, in impianti modernissimi ad altissima pressione, in cilindretti di puro legno duro: i pellet. Ciascun cilindretto può avere lunghezze e spessori variabili, rispettivamente, tra 1 e 3 cm di lunghezza e 6/8 mm di diametro. Le caratteristiche principali del pellet sono la bassa umidità (inferiore al 12% e la sua elevata densità (> 600 kg/m³) nonché la sua regolare compattezza che danno a questa tipologia di combustibile caratteristiche di alto potere calorifico (P.C.I.: 4100-5000 kcal/kg)

E' consentito il funzionamento esclusivamente con trucioli tipo "PELLETS" delle dimensioni 6.3-6.5 mm di diametro.

IMPORTANTE: *il pellet, come peraltro previsto dalla vigente legislazione italiana che disciplina le caratteristiche merceologiche dei combustibili (DPCM 2.10.1995) deve essere prodotto esclusivamente con segatura di legno non trattato, senza altri materiali aggiunti.*

ATTENZIONE: **è assolutamente vietato l'utilizzo di qualsiasi combustibile solido o liquido differente dal pellet per alimentare la stufa.**

IMPORTANTE: *per alimentare la fruizione del prodotto si consiglia l'utilizzo di pellet la cui qualità sia certificata da un ente autorizzato. L'utilizzo di pellet differente da quello indicato dal costruttore può portare a malfunzionamenti della stufa e al decadimento della garanzia.*

Lo stoccaggio e la movimentazione del pellet sono operazioni importanti da effettuarsi con cura.

- La conservazione del combustibile deve avvenire in luogo asciutto e non freddo
- Lo spostamento del pellet deve essere condotto in maniera da evitarne una successiva frantumazione in polveri fini

L'ottemperamento di queste due semplici regole consente sia di ottenere migliori rendimenti di combustione che di preservare gli organi meccanici in moto dell'apparecchio.

AVVERTENZA: *se si tiene spento il prodotto per lunghi periodi di tempo (superiore ai 15 gg) si deve provvedere allo svuotamento del serbatoio dall'eventuale combustibile residuo, per evitare che un suo eccessivo inumidimento possa portare a malfunzionamenti del prodotto.*

IMPORTANTE: *un elevato contenuto di umidità del pellet può portare alla sua frantumazione in polvere che genera un maggior accumulo di residui nella zona del braciere ed il bloccaggio del sistema di alimentazione del combustibile (coacea).*

3) INSTALLAZIONE

Prescrizioni e norme

- Leggere attentamente il contenuto del presente manuale, in quanto fornisce importanti indicazioni ed istruzioni riguardanti l'installazione, l'uso, la manutenzione e soprattutto la sicurezza del prodotto.
- L'installazione e l'uso delle apparecchiature, deve avvenire esclusivamente in ambiente giudicato idoneo dagli enti preposti e soprattutto in conformità alle norme e prescrizioni vigenti in materia.
- Gli impianti tecnologici e l'installazione degli apparecchi devono essere effettuati da personale professionalmente qualificato, autorizzato a rilasciare certificato di conformità e rispondenza alle norme in vigore.
- Nel luogo di installazione devono essere rispettate tutte le leggi, norme e direttive in vigore, in materia di edilizia civile e/o industriale.
- Devono inoltre essere rispettate tutte le leggi, norme, direttive in vigore in materia di impiantistica, canne fumarie, elettricità, acqua, ventilazione/aspirazione.
- *L'installazione, il collegamento elettrico e/o idraulico, la verifica di funzionamento e la manutenzione vanno eseguite da Personale Qualificato, che deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge. Lo stesso deve operare in perfette condizioni psicofisiche utilizzando e verificando che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti.*

Il costruttore declina ogni responsabilità derivante da installazione errata, manomissione, utilizzo non corretto dell'apparecchio, uso improprio, cattiva manutenzione, inosservanza delle normative vigenti e imperizia d'uso

L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, misure appropriate (es. piastra di distribuzione del carico) devono essere prese. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

Per una efficace installazione del prodotto e per prevenire l'insorgere di eventuali disturbi di funzionamento si riportano alcuni semplici suggerimenti di montaggio in accordo con le norme vigenti in materia e regolamenti nazionali: UNI 10683, UNI EN 13384-1, UNI EN 15287 e successivi aggiornamenti.

3.1) POSIZIONAMENTO INTERNO

- Il sito d'installazione dell'apparecchio deve prevedere:
 - Una pavimentazione di adeguata capacità di carico, superiore al peso dell'apparecchio. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, misure appropriate dovranno essere prese (Es. piastra di distribuzione di carico).
 - Una pavimentazione adatta all'irraggiamento calorico che garantisca l'edificio contro i rischi di incendio.
 - L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.
 - Una distanza minima da materiali adiacenti infiammabili (vedi Distanze di Sicurezza)
 - Che il locale sia permanentemente ventilato secondo le norme in vigore.
 - **Non è ammessa l'installazione nelle camere da letto, nei bagni o doccia, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa ecc.).**
 - **È vietato il posizionamento del prodotto in ambiente con atmosfera esplosiva.**

Quando la stufa viene installata in ambienti nei quali i materiali che la circondano sono combustibili e/o infiammabili (per esempio casse di legno, roulotte, rivestimenti in legno, etc.) si devono rispettare le seguenti distanze:

- parte posteriore (da cui fuoriesce il tubo di scarico) minimo 15 cm
- parti laterali minimo 15 cm
- parte frontale minimo 100 cm
- altezza libera sopra la macchina minimo 100 cm

È consigliabile installare, dopo le distanze minime indicate, dei pannelli isolanti ignifughi resistenti al calore (per esempio lana minerale, cemento cellulare, etc.)

Di seguito sono riportate le regole di base da rispettare quando si intende sistemare una stufa in qualsiasi ambiente (domestico o altro che sia):

1. verificare le distanze tra la stufa e i materiali di facile combustione;
2. verificare di ottenere l'aria comburente. Non è possibile aspirare aria da autorimesse, locale caldaia, locali dove esistono aspiratori o estrattori di qualunque genere o spazi senza ventilatore;
3. **si consiglia il collegamento all'esterno del tubo dell'aria comburente.** Questo è indispensabile se l'ambiente dove funziona la stufa è di dimensioni ridotte. La connessione con l'esterno deve essere eseguita con l'uso di materiale metallico (per esempio rame, acciaio, alluminio, etc.). Si raccomanda un collegamento diretto, senza curve e la minima lunghezza possibile;
4. se necessario, interporre tra la stufa e il pavimento un pannello ignifugo di protezione da eventuali scintille;

ATTENZIONE: collegare il tubo di scarico ad una canna fumaria indipendente.

5. accertarsi che il tuo di scarico non passi in vicinanze di materiali combustibili. Se così fosse, proteggere con materiali isolanti al calore;
6. non installare la stufa in camera da letto, autorimesse o luoghi a rischio di incendio;
7. il foro sul muro del tubo di uscita fumi deve essere di altezza superiore (dal filo del pavimento) a quello di scarico della stufa;
8. per un ottimale installazione del tubo di scarico, se ne consiglia il collegamento con una canna fumaria

ATTENZIONE: tutte le giunzioni del tubo di scarico dei gas di combustione devono essere sigillate con silicone ad alta temperatura.

3.2) COLLEGAMENTO ASPIRAZIONE E USCITA FUMI

Prima di procedere all'accensione della stufa, è necessario effettuare il collegamento dei tubi di aspirazione aria e di espulsione fumi ai relativi condotti:

collettore aspirazione aria = mm 42

collettore espulsione fumi = mm 80

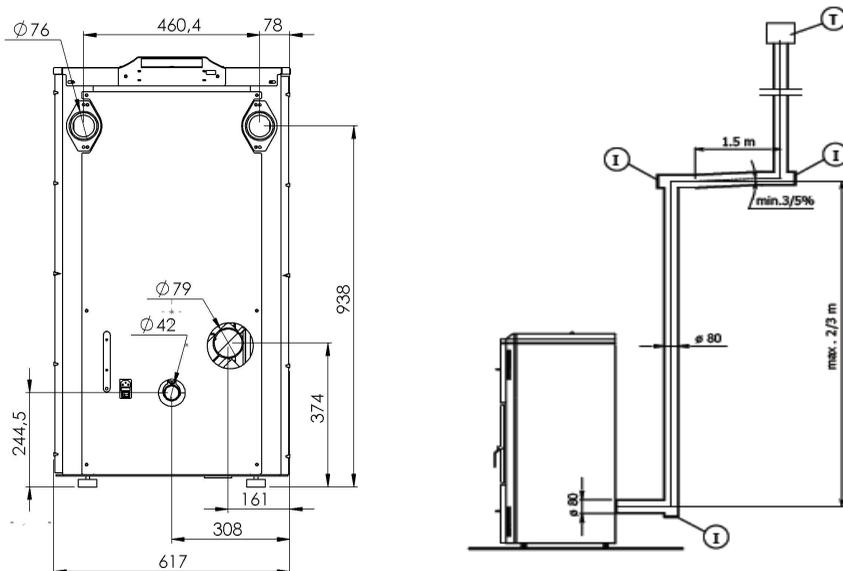
3.3) CARATTERISTICHE CONDOTTO SCARICO FUMI

Si riportano le principali peculiarità caratterizzanti il condotto di scarico dei fumi in base a quanto stabilito dalla norma UNI 10683.

- Valvole di ispezione (I)
- Altezza massima del tubo direttamente collegato allo scarico dei fumi della stufa compresa tra 2÷3 m
- Se necessaria la presenza di un tratto orizzontale, si consiglia di realizzarlo per una lunghezza max. di 1,5 m e con una pendenza del 3÷5 % per favorire la fuoriuscita dei fumi
- Utilizzo di un terminale che sia antivento ed anti pioggia per evitare di alterare il leggero stato di sovrappressione in cui si trova la canna fumaria

IMPORTANTE!

La depressione in cui si trova la canna fumaria è necessaria per favorire, in caso di interruzione di erogazione di energia elettrica da parte dell'ente, il normale reflusso dei fumi dalla camera di combustione verso l'esterno.



IMPORTANTE!

Si ricorda che lo smaltimento del calore in eccesso è gestito in maniera ottimale dalla centralina elettronica (modulazione, fase di spegnimento, ecc.).

- canali di scarico realizzati con materiali idonei a resistere ai prodotti della combustione ed alle loro eventuali condensazioni (la zona I può consentire lo scarico di eventuale condensa formatasi)
- condotti costruiti in maniera da assicurare la massima tenuta ai fumi (UNI 10683)
- coibentazione del condotto soprattutto nella sua parte esterna sottoposta alle intemperie
- evitare la realizzazione di tratti completamente orizzontali

IMPORTANTE!

È vietato chiudere le aperture di ingresso e uscita dell'aria di convezione.

AVVERTENZA!

Provvedere a mantenere pulita la canna fumaria, con cadenza almeno annuale, si consiglia pertanto di procedere ad una accurata pulizia sia del camino che del raccordo che dal prodotto conduce alla canna fumaria.

ATTENZIONE!

- *L'uscita dei gas deve essere posizionata in un luogo ventilato: non può essere situata in luoghi chiusi o semichiusi come autorimesse, corridoi stretti, porticati, logge o qualsiasi luogo dove possano concentrarsi gas.*
- *Il tubo di scarico può raggiungere una temperatura sufficiente a causare scottature; all'occorrenza prevedere l'installazione di una grata di sicurezza, compatibile con le temperature di esercizio.*
- *Al fine di creare un tiraggio naturale che impedisca il ritorno di fumi o odori sgradevoli, si raccomanda di installare almeno 1,8 m di tubo verticale quando lo scarico sale direttamente attraverso un muro esterno.*
- *La distanza minima del tubo uscita gas dal suolo è di 30 cm. Questo dato può variare a seconda della natura del livello di superficie. I gas combusti possono avere temperature sufficienti a bruciare erba, arbusti e piante.*
- *La distanza tra l'uscita dei gas ed il suolo pubblico deve essere di almeno 210 cm.*
- *La distanza minima tra il condotto uscita fumi e materiale combustibile deve essere di almeno 80 cm, incluso anche edifici adiacenti, recinzioni, elementi che possono sovrastare gli edifici (tetti, piante, arbusti, ecc.).*
- *Se l'installazione dell'estremità dell'uscita dei gas non è corretta oppure il combustibile contiene troppa umidità, può capitare che si macchi la parete dalla cui parte avviene l'espulsione dei fumi.*

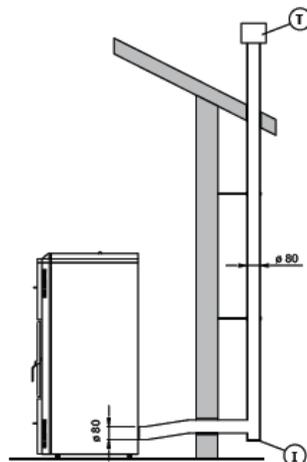
3.4) SCARICO A PARETE ESTERNA

Una delle soluzioni adottabili può essere quella di posizionare la stufa a pellet in prossimità di una parete perimetrale dell'abitazione in maniera che lo scarico dei fumi avvenga direttamente all'esterno.

Ci corre l'obbligo di riportare alcune indicazioni evidenziate dalla norma UNI 10683 per questa particolare configurazione di impianto:

- garantire sempre la presenza di una valvola di ispezione (I) che consenta di condurre una efficace e periodica pulizia, nonché l'evacuazione della eventuale condensa formatasi;
- il terminale (T) deve essere rigorosamente antivento e antipioggia; per evitare di alterare il leggero strato di sovrappressione in cui si trova la canna fumaria;
- realizzare un opportuno isolamento del condotto di scarico fumi nel tratto di attraversamento del muro

Il condotto di evacuazione dei fumi completamente esterno è opportuno che venga realizzato in acciaio inox a doppia parete per garantire una maggiore resistenza agli agenti atmosferici.



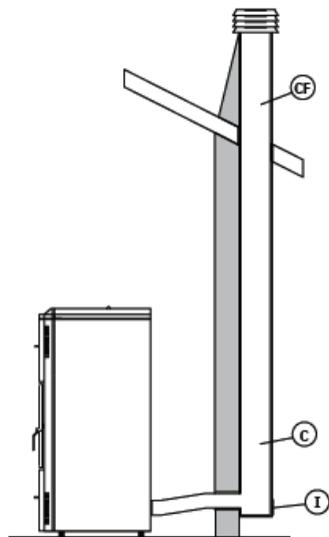
ATTENZIONE! NEL CASO DI INCENDIO DELLA CANNA O DEL CONDOTTO SPEGNERE IMMEDIATAMENTE LA STUFA E SCOLLEGARLA DALLA RETE ELETTRICA DOMESTICA

3.5) SCARICO A TETTO MEDIANTE CANNA FUMARIA SINGOLA

I fumi della combustione del pellet possono essere utilizzati anche utilizzando una canna fumaria tradizionale preesistente a patto che questa sia realizzata a norma (vedi UNI 10683). Si elencano brevemente alcune delle principali caratteristiche messe in evidenza dalla norma caratterizzanti un buon camino (CF)

- l'adeguato isolamento e coibentazione nel suo tratto esterno esposto all'atmosfera
- sezione interna costante (non ci devono essere restringenti di sezione) libera e indipendente
- realizzato con materiale resistente alle alte temperature, all'azione dei prodotti della combustione ed all'azione corrosiva della condensa eventualmente formatasi
- andamento prevalentemente verticale con deviazioni dall'asse non superiori ai 45°
- se la sezione della canna fumaria è più di 4 volte maggiore di quella del tubo di scarico della stufa, inserire il tubo di scarico attraverso la canna fumaria fino alla estremità del comignolo

E' consigliabile prevedere una camera di raccolta di materiale solido e di eventuale condensa (C) ispezionabile mediante uno sportello a tenuta d'aria (I).



3.6) MESSA IN SERVIZIO

ATTENZIONE!

Tutte le stufe vengono collaudate in fabbrica dove viene accesa per alcune ore, installate in una speciale sala prove.

Le stufe vengono tutte collaudate in fabbrica verificando la corretta accensione e il corretto funzionamento, tuttavia è assolutamente normale che durante la messa in servizio possa verificarsi che al momento dell'accensione la stufa non si accenda immediatamente (mancato riempimento della coclea di alimentazione materiale). Occorrono alcuni minuti perché la coclea sia completamente riempita di materiale comburente, eseguire le seguenti operazioni:

- spegnere la stufa (OFF);
- aprire lo sportello;
- rimuovere i pellet già caduti nel braciere;
- eseguire una nuova accensione (ON).

ATTENZIONE! Alla prima accensione è possibile che la stufa emani un cattivo odore dovuto al fatto che la stufa è nuova, questo fenomeno sparisce in poco tempo, normalmente dopo la prima accensione. Si consiglia di ventilare l'ambiente durante questa fase. Eventuali segni nel cestello braciere sono dovuti esclusivamente al fatto che ogni stufa viene accesa in fabbrica per alcune ore in fase di collaudo.

La macchina è dotata di un cavo di corrente lungo 1,5 m circa. Talvolta può risultare necessario l'uso di una prolunga per arrivare alla presa più vicina. Assicurarsi che il cavo elettrico e/o la prolunga non siano a contatto con le parti della stufa soggette a riscaldamento. È importante che il cavo elettrico di prolunga e la presa di corrente siano dotati di **cavo di terra**: la mancanza di quest'ultimo, potrebbe provocare anomalie nel funzionamento della stufa.

ATTENZIONE!

Si consiglia di sezionare la stufa dalla presa di corrente (staccando la spina) quando la stufa non viene utilizzata per tempi prolungati.

Per completezza si riporta lo schema dei collegamenti degli ingressi e delle uscite della centralina. Tale schema è espressamente diretto al personale tecnico responsabile dell'installazione e della manutenzione. La tabella riporta nel dettaglio i connettori disponibili con relativa piedinatura e descrizione funzionale.

4) UTILIZZO DELLA STUFA

4.1) AVVERTENZE GENERALI: prima di descrivere nel dettaglio il funzionamento del prodotto ricordiamo che per il suo utilizzo è obbligatorio rispettare le disposizioni, regole e leggi nazionali e locali vigenti in materia.

Per una migliore comprensione delle modalità di funzionamento del prodotto si riportano gli schemi, accompagnati da una descrizione approfondita, del pannello comandi e le modalità di programmazione del prodotto, nonché le operazioni da eseguire per effettuare la prima accensione della stufa.

L'accensione della stufa può avvenire solo dopo aver opportunamente allacciato il prodotto ad un adeguato impianto.

IMPORTANTE!

Durante le prime accensioni della stufa si può verificare della fuoriuscita di vapori e/o cattivi odori dalle parti verniciate. Pertanto, in questa fase è opportuno arieggiare bene il locale.

IMPORTANTE!

Si ricorda che il prodotto deve funzionare con la porta del focolare sempre chiusa

ATTENZIONE!

Sebbene le temperature superficiali raggiunte dal nostro prodotto non siano così elevate si consiglia di prestare la dovuta attenzione e cautela nel toccarle. In particolare modo le superfici esterne alla camera di combustione possono arroventarsi in seguito ad un utilizzo intenso.

Non toccare la stufa con le mani bagnate: la stufa è dotata di componenti elettrici che potrebbero trasmettere scariche elettriche.

ATTENZIONE!

Per evitare l'insorgere di malfunzionamenti che potrebbero a loro volta essere fonte di eventuali danneggiamenti a persone o cose, si consiglia di evitare accensioni e spegnimenti repentini e continui del prodotto.

ATTENZIONE!

L'impianto elettrico dell'abitazione deve essere dotato di messa a terra (in buone condizioni): se così non fosse si potrebbero verificare anomalie del funzionamento del quadro elettrico del comando.

ATTENZIONE!

Nel caso in cui venisse a mancare la corrente, possono essere emessi, nell'ambiente in cui la stufa è installata, tracce dei fumi della combustione. Per ovviare a questo problema è sufficiente seguire le norme relative alla installazione della stufa, descritte precedentemente.

IN CASO DI INTERRUZIONI FREQUENTI DI ENERGIA ELETTRICA, SI CONSIGLIA DI COLLEGARE LA STUFA AD UN GRUPPO DI CONTINUITA' O AD UN GRUPPO ELETTROGENO.**4.2) PRIMA ACCENSIONE DELLA STUFA**

Come ulteriore ausilio del cliente, si riporta la sequenza delle operazioni da intraprendere per procedere alla prima accensione del prodotto:

- eseguire il caricamento del serbatoio della giusta quantità di combustibile (si consiglia di non riempire mai completamente ma fino a 2÷3 cm dal bordo superiore del serbatoio);
- collegare il prodotto alla rete elettrica domestica;
- dopo essersi assicurati di avere eseguito l'installazione a regola d'arte, è possibile passare alla prima accensione che prevede anche tutte le operazioni di settaggio dei parametri, settaggio operato attraverso i tasti della console.

4.3) SPEGNIMENTO DELLA STUFA

Per spegnere la stufa è necessario premere il pulsante **P4** per circa 2 secondi. Sul display superiore compare il messaggio **OFF**, su quello inferiore l'orologio.

Avvertenza: *si consiglia di non interrompere la procedura di spegnimento prima che sia del tutto completata, ad esempio tagliando l'alimentazione elettrica del prodotto.*

Avvertenza: *prestare attenzione se la fiamma si è spenta per mancanza di pellet e procedere allo spegnimento della stufa. Solo in stato di "spento" procedere al caricamento di altro combustibile all'interno del serbatoio per avviare la nuova procedura di accensione.*

Avvertenza: *è vietato inserire il pellet manualmente all'interno del crogiolo.*

Avvertenza: *utilizzare la stufa con ante chiuse. È consentita la loro apertura solo per effettuare interventi di manutenzione a stufa fredda.*

IMPORTANTE! *Il focolare non può essere modificato.*

ATTENZIONE! *La manomissione dell'apparecchio, così come l'utilizzo di pezzi di ricambio non originali, nonché la sostituzione non autorizzata di particolari del prodotto, oltre che l'invalidamento della garanzia, possono portare a malfunzionamenti ed a gravi pericoli per l'incolumità degli utenti che sono a contatto diretto con il prodotto.*

ATTENZIONE! Evitare durante l'utilizzo di ostruire sia le bocche di aerazione che permettono il ricircolo continuo dell'aria di combustione ed anche di ostruire l'ingresso di aria posto nella parte posteriore del prodotto.

ATTENZIONE! Anche a stufa fredda, lo spegnimento avviene sempre almeno dopo circa 10 min.

ATTENZIONE! Non procedere all'accensione della stufa fino al completo arresto dei motori, poiché la candele non è abilitata ad una nuova accensione fino a completo raffreddamento della stufa.

5) PANNELLO DI COMANDO AUTOMATICO

Di seguito vengono descritti i comandi del pannello di controllo della console.

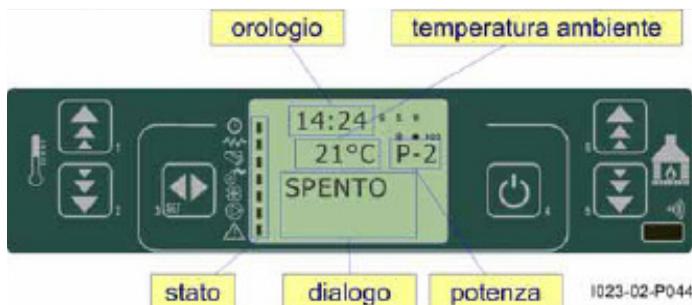


Fig. 1 – Console a stufa spenta

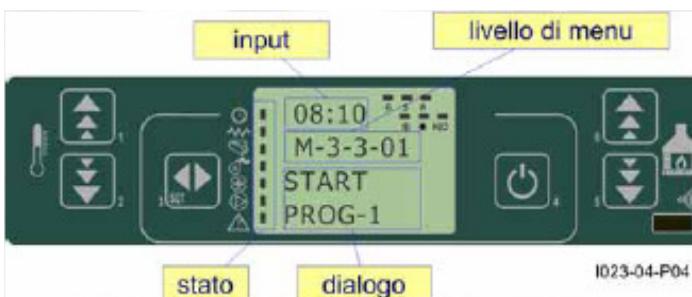


Fig. 2 – Console a stufa accesa

A COSA SERVONO I PULSANTI


Pulsante	Descrizione	Modalità	Azione
1	Incrementa temperatura	PROGRAMMAZIONE	Modifica/incrementa il valore di menu selezionato
		LAVORO/SPENTO	Incrementa il valore della temperatura del termostato ambiente
2	Decrementa temperatura	PROGRAMMAZIONE	Modifica/decrementa il valore di menu selezionato
		LAVORO/SPENTO	Decrementa il valore della temperatura del termostato ambiente
3	Menu	-	Accede al MENU
		MENU	Accede al successivo livello di sottomenu
		PROGRAMMAZIONE	Imposta valore e passa alla voce di menu successiva
4	ON/OFF sblocco	LAVORO	Premuto per 2 secondi accende o spegne la stufa se è spenta o accesa rispettivamente
		BLOCCO	Sblocca la stufa e la riporta nello stato spento
		MENU/PROGRAMMAZIONE	Si porta al livello di menu superiore, le modifiche effettuate sono memorizzate
5	Decrementa potenza	LAVORO/SPENTO	Modifica la potenza resa dalla stufa
		MENU	Passa alla voce di menu successiva
		PROGRAMMAZIONE	Torna alla voce di sottomenu successiva, le modifiche effettuate sono memorizzate
6	Incrementa potenza	LAVORO/SPENTO	Modifica la velocità dello scambiatore
		MENU	Passa alla voce di menu precedente
		PROGRAMMAZIONE	Passa alla voce di sottomenu precedente, le modifiche effettuate sono memorizzate

Con la pressione del tasto P3 (MENU) si accede al menu. Questo è suddiviso in varie voci e livelli che permettono di accedere alle impostazioni e alla programmazione della scheda.

Ricordiamo ai gentili utenti di utilizzare il menu utente e di lasciare i menu tecnici ad esclusivo uso dei centri assistenza o personale autorizzato.

MENU UTENTE

Ecco le funzioni a disposizione dell'utente:

livello 1	livello 2	livello 3	livello 4	valore
01 – regola ventole				seleziona valore
02 – set orologio				
	01 – giorno			giorno settimana
	02 – ore			ora
	03 – minuti			minuto
	04 – giorno			giorno mese
	05 – mese			mese
	06 – anno			anno
03 – set crono				
	01 – abilita crono			
		01 – abilita crono		on/off
	02 – program giorno			
		01 – crono giorno		on/off
		02 – start 1 giorno		ora
		03 – stop 1 giorno		ora
		04 – start 2 giorno		ora
		05 – stop 2 giorno		ora
	03 – program settim			
		01 – crono settim		on/off
		02 – start prog 1		ora
		03 – stop prog 1		ora
		04 – lunedì prog 1		on/off
		05 – martedì prog 1		on/off
		06 – mercoledì prog 1		on/off
		07 – giovedì prog 1		on/off
		08 – venerdì prog 1		on/off
		09 – sabato prog 1		on/off
		10 – domenica prog 1		on/off
		11 – start prog 2		ora
		12 – stop prog 2		ora
		13 – lunedì prog 2		on/off
		14 – martedì prog 2		on/off
		15 – mercoledì prog 2		on/off
		16 – giovedì prog 2		on/off
		17 – venerdì prog 2		on/off
		18 – sabato prog 2		on/off
		19 – domenica prog 2		on/off
		20 – start prog 3		ora
		21 – stop prog 3		ora
		22 – lunedì prog 3		on/off
		23 – martedì prog 3		on/off
		24 – mercoledì prog 3		on/off
		25 – giovedì prog 3		on/off
		26 – venerdì prog 3		on/off
		27 – sabato prog 3		on/off
		28 – domenica prog 3		on/off
		29 – start prog 2		ora
		30 – start prog 2		ora
		31 – lunedì prog 2		on/off
		32 – martedì prog 2		on/off

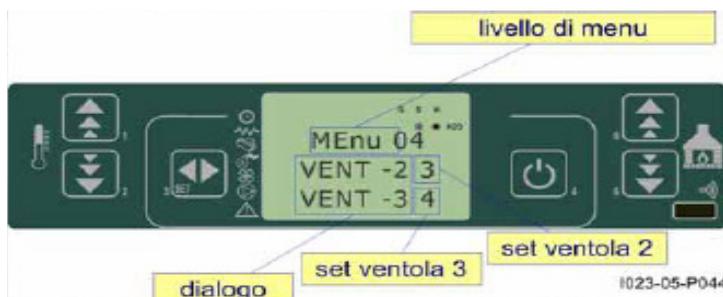
IT mod. WINDY CANALIZZATA LAMIERA

		33 – mercoledì prog 2		on/off
		34 – giovedì prog 2		on/off
		35 – venerdì prog 2		on/off
		36 – sabato prog 2		on/off
		37 – domenica prog 2		on/off
	04 – program week-end			
		01 – crono week-end		
		02 – start 1		
		03 – stop 1		
		04 – start 2		
		05 – stop 2		
04 – scegli lingua				
	01 – italiano			set
	02 – francese			set
	03 – inglese			set
	04 – tedesco			set
05 – modo stand-by				on/off
06 – cicalino				on/off
07 – carico iniziale				set
08 – stato stufa				-

5.1) REGOLAZIONE DELLE VENTOLE

Consente la regolazione indipendente dei due ventilatore supplementari. Per ciascuno dei due ventilatori sono possibili le scelte da tabella qui sotto. Agire sui tasti P1 (ventola 2) e P2 (ventola 3) per effettuare le selezioni.

Impostazione	Ventilatore 2	Ventilatore 3
A	Corrispondente alla potenza selezionata	Corrispondente alla potenza selezionata
0	Ventola disattivata	Ventola disattivata
1	Velocità fissa Pr57	Velocità fissa Pr62
2	Velocità fissa Pr58	Velocità fissa Pr63
3	Velocità fissa Pr59	Velocità fissa Pr64
4	Velocità fissa Pr60	Velocità fissa Pr65
5	Velocità fissa Pr61	Velocità fissa Pr66



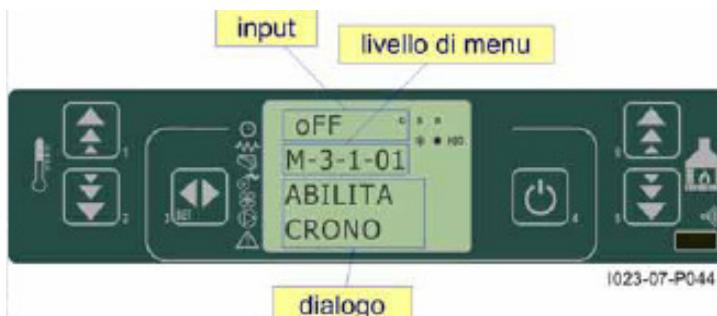
5.2) SET OROLOGIO

Imposto l'ora e la data corrente.



5.3) SET CRONOTERMOSTATO

Permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni del cronotermostato.



5.3.1) PROGRAMMA GIORNALIERO

Permette di abilitare e disabilitare le funzioni del cronotermostato giornaliero.



IT mod. WINDY CANALIZZATA LAMIERA

È possibile impostare due fasce di funzionamento delimitate dagli orari impostati secondo tabella seguente dove l'impostazione OFF indica all'orologio di ignorare il comando.

Selezione	Significato	Valori possibili
START 1	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 1	ora di disattivazione	ora - OFF
START 2	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 2	ora di disattivazione	ora - OFF

5.3.2) PROGRAMMA SETTIMANALE

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni del cronotermostato settimanale.



Il programmatore settimanale dispone di 4 programmi indipendenti il cui effetto finale è composto dalla combinazione delle 4 singole programmazioni.

Il programmatore settimanale può essere attivato e disattivato.

Inoltre, impostando OFF nel campo orari, l'orologio ignora il comando corrispondente.

ATTENZIONE! Effettuare con cura la programmazione evitando in generale di far sovrapporre le ore di attivazione e/o disattivazione nella stessa giornata in differenti programmi.

PROGRAMMA 1			
Livello menu	Selezione	Significato	Valori possibili
03-03-02	START PROG 1	ora di attivazione	ora - OFF
03-03-03	STOP PROG 1	ora di disattivazione	ora - OFF
03-03-04	LUNEDI' PROG 1	giorno di riferimento	on/off
03-03-05	MARTEDI' PROG 1		on/off
03-03-06	MERCOLEDI' PROG 1		on/off
03-03-07	GIOVEDI' PROG 1		on/off
03-03-08	VENERDI' PROG 1		on/off
03-03-09	SABATO PROG 1		on/off
03-03-10	DOMENICA PROG 1		on/off

IT mod. WINDY CANALIZZATA LAMIERA

PROGRAMMA 2			
Livello menu	Selezione	Significato	Valori possibili
03-03-11	START PROG 2	ora di attivazione	ora - OFF
03-03-12	STOP PROG 2	ora di disattivazione	ora - OFF
03-03-13	LUNEDI' PROG 2	giorno di riferimento	on/off
03-03-14	MARTEDI' PROG 2		on/off
03-03-15	MERCOLEDI' PROG 2		on/off
03-03-16	GIOVEDI' PROG 2		on/off
03-03-17	VENERDI' PROG 2		on/off
03-03-18	SABATO PROG 2		on/off
03-03-19	DOMENICA PROG 2		on/off

PROGRAMMA 3			
Livello menu	Selezione	Significato	Valori possibili
03-03-20	START PROG 3	ora di attivazione	ora - OFF
03-03-21	STOP PROG 3	ora di disattivazione	ora - OFF
03-03-22	LUNEDI' PROG 3	giorno di riferimento	on/off
03-03-23	MARTEDI' PROG 3		on/off
03-03-24	MERCOLEDI' PROG 3		on/off
03-03-25	GIOVEDI' PROG 3		on/off
03-03-26	VENERDI' PROG 3		on/off
03-03-27	SABATO PROG 3		on/off
03-03-28	DOMENICA PROG 3		on/off

PROGRAMMA 4			
Livello menu	Selezione	Significato	Valori possibili
03-03-29	START PROG 4	ora di attivazione	ora - OFF
03-03-30	STOP PROG 4	ora di disattivazione	ora - OFF
03-03-31	LUNEDI' PROG 4	giorno di riferimento	on/off
03-03-32	MARTEDI' PROG 4		on/off
03-03-33	MERCOLEDI' PROG 4		on/off
03-03-34	GIOVEDI' PROG 4		on/off
03-03-35	VENERDI' PROG 4		on/off
03-03-36	SABATO PROG 4		on/off
03-03-37	DOMENICA PROG 4		on/off

5.3.3) PROGRAMMA WEEK-END

Permette di abilitare e disabilitare le funzioni del cronotermostato nel week-end (giorni 5 e 6 ovvero sabato e domenica).



SUGGERIMENTO: allo scopo di evitare confusione e operazioni di avvio e spegnimento non voluti, attivare un solo programma per volta se non si conosce esattamente quello che si desidera ottenere.

Disattivare il programma giornaliero se si desidera impiegare quello settimanale.

Mantenere sempre disattivato il programma week-end se si utilizza quello settimanale nei programmi 1, 2, 3 e 4.

Attivare la programmazione week-end solamente dopo aver disattivato la programmazione settimanale.

5.3.4) SCEGLI LINGUA

Permette di scegliere la lingua da utilizzare tra quelle disponibili.



6) MODALITA' OPERATIVA

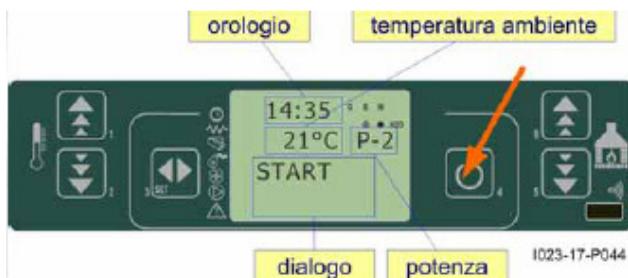
È qui di seguito descritta la normale operatività del controllore regolarmente installato in una stufa con riferimento alle funzioni disponibili per l'utente. Le indicazioni sotto riportate si riferiscono al controllore munito di opzione cronotermostato. Nei paragrafi successivi è invece analizzata la modalità di programmazione tecnica.

Prima dell'accensione della stufa il display si presenta come in figura sottostante.



6.1) ACCENSIONE DELLA STUFA

Per accendere la stufa agire sul pulsante P4 per qualche secondo. L'avvenuta accensione è segnalata nel display come in figura di seguito riportata.



In queste condizioni la stufa si pone nello stato di pre-ventilazione, si accendono la candele e il ventilatore di aspirazione fumi.

6.2) CARICAMENTO DEL PELLET

Dopo circa 90" inizia la fase di caricamento pellet.

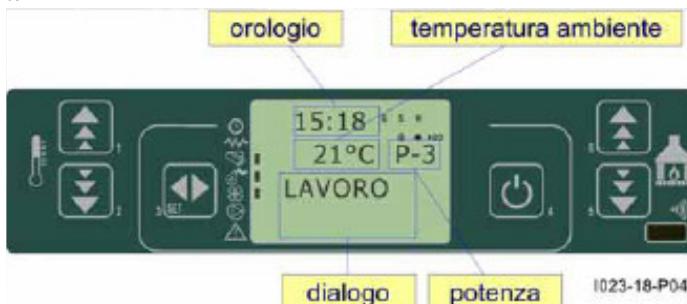
Durante tale fase la coclea provvede a caricare il pellet a una velocità definita dal parametro PR04. L'attività della coclea è segnalata dal LED coclea ON. La candele continua a rimanere accesa fino a quando la temperatura fumi supera il valore contenuto nel parametro PR13, raggiunto con un gradiente di circa 3 °C/minuto.

6.3) FIAMMA PRESENTE

Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato il valore contenuto nel parametro PR13, il sistema si porta in modalità accensione. In questa fase la temperatura si stabilizza e si verifica che per almeno un tempo definito attraverso il parametro PR02.

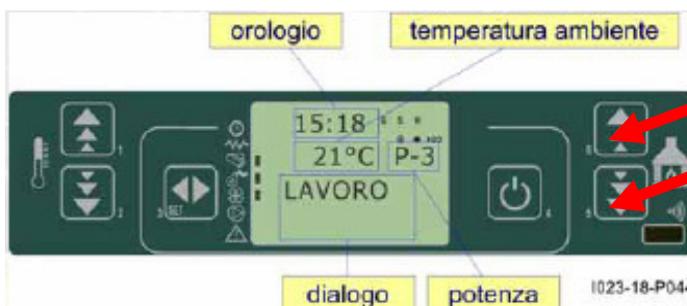
6.4) STUFA IN LAVORO

Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato il valore contenuto in PR13 e lo ha mantenuto per almeno un tempo PR02, la stufa passa nella modalità lavoro che è quella normale di esercizio. Il display superiore visualizza la potenza impostabile con i tasti P5 e P6 e quello inferiore, dipendendo dal valore impostato per il parametro PR28 (0 oppure 1), il SET di temperatura o la temperatura ambiente rispettivamente.



6.5) MODIFICA DELLA POTENZA CALORICA IMPOSTATA

Durante la modalità operativa normale (stufa in lavoro) è possibile modificare la potenza calorica emessa agendo sui pulsanti P5 (aumenta) e P6 (diminuisce). Il livello di potenza impostato è visualizzato dal display superiore.



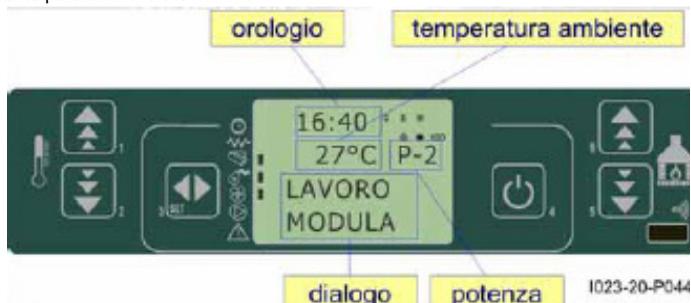
6.6) MODIFICA DELLA IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURA AMBIENTE

Agendo quindi sui tasti P1 (aumenta) e P2 (diminuisce) è possibile modificarne il valore.



6.7) LA TEMPERATURA AMBIENTE RAGGIUNGE LA TEMPERATURA IMPOSTATA

Quando la temperatura ambiente ha raggiunto il valore impostato, la stufa la potenza calorica è automaticamente portata al valore minimo.



6.7.1) PULIZIA DEL BRACIERE

Durante la normale operatività a intervalli stabiliti viene attivata la modalità pulizia braciere.



6.8) SPEGNIMENTO DELLA STUFA

Per spegnere la stufa è sufficiente premere sul pulsante P4 per circa 2 secondi. Si arresta il motore della coclea e la velocità del ventilatore fumi aumenta. Il ventilatore dello scambiatore rimane attivo fino a quando la temperatura fumi scende al di sotto del valore reimpostato PR15. Dopo circa 10 minuti il ventilatore fumi viene fermato.

A seconda delle versioni, potrebbe essere necessario attendere un certo tempo (circa 10 minuti) prima di poter riavviare la stufa. Durante questo tempo la pressione sul pulsante P4 non genera nessun tipo di risposta da parte del sistema.



7) PANNELLO DI COMANDO AVVERTENZE “CHE COSA SUCCEDDE SE”

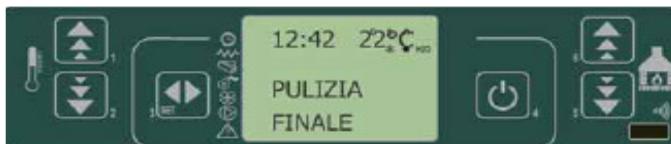
7.1) IL PELLETT NON SI ACCENDE

In caso di mancata accensione dovuta a qualsivoglia motivo è visualizzato il messaggio di allarme MANCATA ACCENSIONE. Agire su P4 per riportare la stufa in condizioni standard.



7.2) MANCA L'ENERGIA ELETTRICA

Se viene a mancare la tensione di rete, al suo ripristino la stufa si pone in stato PULIZIA FINALE e rimane in attesa che la temperatura dei fumi si abbassi.



Pr48 = T secondi

Dopo una mancanza della tensione di rete, a seconda dello stato in cui si trovava la stufa si presentano le seguenti eventualità:

Stato precedente	Durata black-out	Nuovo stato
Spento	qualsiasi	Spento
Accensione	< T	Accensione
Carica pellet senza precarica	< T	Carica pellet
Carica pellet con precarica	qualsiasi	Spegne
Attesa fiamma	< T	Attesa fiamma
Lavoro	< T	Lavoro
Pulizia braciere	< T	Pulizia braciere
Spegne	< T	Spegne

In tutti i casi in cui la durata del black-out è maggiore di T, la stufa si porta in spegnimento.

8) ALLARMI

Nell'eventualità che si verifichi un'anomalia di funzionamento, la scheda interviene e segnala l'avvenuta irregolarità operando in diverse modalità a seconda della tipologia di allarme.

Sono previsti i seguenti allarmi.

Origine dell'allarme	Visualizzazione display
Sonda temperatura fumi	ALARM SOND FUMI
Sovratemperatura fumi	ALARM HOT TEMP
Mancata accensione	ALARM NO FIRE
Spegnimento durante fase lavoro	ALARM NO FIRE
Mancata alimentazione di rete	COOL FIRE (vedi § 9.2)
Pressostato di sicurezza coclea	ALARM DEP FAIL
Termostato di sicurezza generale	ALARM SIC FAIL
Ventilatore fumi guasto	ALARM FAN FAIL

Ogni condizione di allarme causa l'immediato spegnimento della stufa.

Lo stato di allarme è raggiunto dopo un tempo prefissato ed è resettabile con pressione sul tasto P4.

9) SICUREZZA – PERICOLI

La stufa è dotata di alcuni dispositivi di sicurezza quali:

- **Rottura aspiratore dei fumi:**
Nel caso in cui l'aspiratore dei fumi si ferma per un motivo qualsiasi, la scheda elettronica della stufa blocca tempestivamente la caduta dei pellets, va in allarme e si arresterà automaticamente.
- **Sicurezza scarico fumi**
Un depresso meccanico porta la stufa in allarme bloccandone il funzionamento
- **Sicurezza temperatura pellets**
Nel caso in cui si verifica una temperatura eccessiva all'interno del serbatoio il termostato di sicurezza blocca il funzionamento della stufa. Il ripristino della stufa avviene con un riarmo manuale del Termostato di sicurezza meccanico.
- **Rottura motore di caricamento pellet**
Nel caso in cui il motore di caricamento pellets si ferma per un motivo qualsiasi, la stufa continua a funzionare fino a che non raggiunge il livello minimo di funzionamento, va in allarme e si arresterà automaticamente
- **Mancata accensione**
Se durante la fase di accensione non si ha sviluppo di fiamma la stufa segnalerà sul display superiore "ALARM" mentre sul display inferiore "FIRE". Viene immediatamente attivata la procedura di spegnimento
- **Mancanza di elettricità:** Nel caso in cui si verifica la mancanza di elettricità, la stufa, per una durata che va da 3 a 5 minuti può emanare all'interno della casa una minima quantità di fumo. CIO' NON RAPPRESENTA ALCUN RISCHIO PER LA SICUREZZA. Al ritorno dell'elettricità, la stufa segnalerà sul display superiore "ALARM 2" mentre sul display inferiore "WOOD" e immediatamente viene attivata la procedura di spegnimento

ATTENZIONE! *E' vietato non installare o rimuovere uno dei dispositivi di sicurezza sopra descritti; se questi devono essere momentaneamente disattivati o scollegati per un intervento di manutenzione è necessario re-installarli per procedere alla riaccensione del prodotto L'azionamento di uno di questi dispositivi di sicurezza provoca la visualizzazione sul display di un messaggio di errore, che in seguito verranno meglio analizzati*

IMPORTANTE! *L'intervento delle sicurezze viene rilevato e gestito dalla centralina solo nel caso in cui la stufa è in funzione e cioè in tutti gli stadi tranne quello di spento.*

IMPORTANTE! *Le sicurezze pressostato fumi e termostato temperatura pellet sono posti in serie in modo che il verificarsi di un solo di questi inconvenienti porti automaticamente la stufa allo spegnimento ed al successivo blocco.*

Rischi residui La stufa non presenta di per sé potenziali rischi se completa dei rivestimenti in tutte le sue parti, ciò nonostante possono essere presenti i seguenti rischi residui:

Rischio di ustione

- Tra la parte posteriore della stufa e lo scarico dei fumi (tubo di uscita fumi).
- Contatto con il vetro.

Rischio elettrico

- Cavo di alimentazione.
- Connessioni motori.

Rischio d incendio

- Aprendo lo sportello frontale quando le ceneri non sono spente.

Rischio cesoimento

- Tra l'albero della coclea ed il condotto di carico del materiale; nel caso di inceppamento non effettuare operazioni di rimozione del materiale se prima non si è provveduto a spegnere la stufa e disconnettere l'alimentazione elettrica.

10) MANUTENZIONE E PULIZIA

PARTE DESTINATA ALL' UTILIZZATORE

Pulizia a carico dell'utilizzatore

Per un corretto funzionamento dell'apparecchio si rende necessario eseguire alcune piccole manutenzioni. eseguire le manutenzioni con apparecchio spento e freddo.

ATTENZIONE! Prima di qualsiasi operazione di controllo e manutenzione, togliere la spina dalla presa ed assicurarsi che l'apparecchio sia spento e freddo.

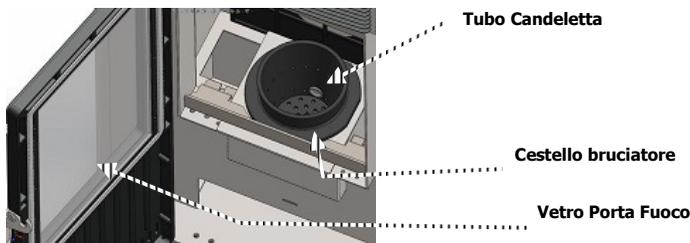
PULIZIA DELLA STUFA Di seguito vengono presi in esame i principali componenti della stufa, descrivendo, per ognuno di essi, la funzione e le necessarie operazioni di manutenzione e/o pulizia.

ATTENZIONE Aspettare che la stufa si raffreddi prima di qualunque operazione di pulizia / manutenzione. Le operazioni di manutenzione, effettuate giornalmente, evitano l'accumulo eccessivo di polveri e cenere, garantendo nel tempo la durata della stufa e delle sue prestazioni in sicurezza. Per la pulizia dei pannelli esterni verniciati utilizzare prodotti detergenti neutri per uso domestico, non usare solventi od altri prodotti abrasivi e/o aggressivi che possano danneggiare la verniciatura.

10.1) PULIZIA ORDINARIA

Per procedere alle operazioni di manutenzione sotto descritte occorre:

- Assicurarsi che la stufa sia completamente spenta;
- Aprire la Porta Fuoco;



Pulizia cestello bruciore. Si consiglia di pulire ogni giorno il Cestello bruciatore, utilizzando un aspirapolvere oppure uno spazzolino (aspettare che la stufa si raffreddi prima di qualunque operazione di pulizia/manutenzione).

Il cestello bruciatore deve essere rimosso durante le operazioni di pulizia, si raccomanda di rimetterlo nella sua precisa posizione, ovvero con il tubo della candeletta d'accensione in corrispondenza del foro più grande presente sul bruciatore e ben appoggiato alla base della camera di combustione.

Pulizia vetro porta fuoco. La porta della stufa è dotata di uno speciale vetro in ceramica attraverso cui si può osservare la fiamma. L' elevata resistenza alle alte temperature e allo shock termico, ne escludono la rottura se non dovuta ad urti accidentali. Le operazioni di pulizia si possono effettuare con pennello e ammoniaca diluita in acqua, asciugando con un panno pulito. La periodicità di tale operazione è legata orre di funzionamento e alla qualità del combustibile utilizzato.

ATTENZIONE! Effettuare tale pulizia a vetro completamente freddo

Pulizia ordinaria della camera di combustione. La camera di combustione deve essere tenuta sotto controllo per assicurare che le aperture per l'alimentazione dell'aria non vengano otturate da cenere e scorie. La camera di combustione può essere facilmente pulita all'interno mediante aspirapolvere.

Pulizia Battifiamma Si consiglia di pulire mensilmente attraverso la rimozione dello portello battifiamma la camera di combustione.

- Rimuovere le 3 viti in modo da poter rimuovere lo sportello battifiamma.
- Aspirare con cura la zona usando un'aspirapolvere.
- Se necessario rimuovere la guarnizione tampone.
- Riposizionare la guarnizione, lo portello battifiamma in sede e riavvitare le viti di fissaggio.

Pulizia Deviatore fumi. Con la stessa periodicità con cui si rimuove il battifiamma si deve allo stesso tempo smontare il deviatore fumi.

- Svitare le due viti di fissaggio del deviatore all'interno della camera di combustione.
- Aspirare all'interno della parte superiore della camera di combustione.
- Riposizionare il deviatore in sede e riavvitare le viti di fissaggio.

Pulizia del serbatoio pellets. Asportare periodicamente i depositi di segatura che si formano nel serbatoio pellets. Per fare questo occorre lasciare utilizzare quasi interamente il combustibile all'apparecchio; spegnere l'apparecchio; successivamente scollegarlo dalla presa di corrente e, ad apparecchio raffreddato, mediante aspiratore, asportare i depositi sul fondo. Se necessario, asportare la griglia serbatoio. Ad operazione ultimata ripristinare il tutto.

10.2 MANUTENZIONE ORDINARIA (operazione da eseguirsi da personale qualificato)

IMPORTANTE!

Almeno un volta l'anno ed in ogni caso a fine stagione di utilizzo per mantenere efficiente il funzionamento del vostro apparecchio e valida la garanzia legale (due anni), **è necessario** procedere ad operazioni di manutenzione Ordinaria, avvalendosi del servizio di un tecnico specializzato:

- Pulizia condotti gas di scarico dell'apparecchio.
- Pulizia alloggiamento ventola dei gas di scarico.
- Verifica e sostituzione delle guarnizioni.
- Verifica canna fumaria e dei condotti fumo.

Queste operazioni di manutenzione dell'apparecchio, sono a pagamento e devono essere svolte da **personale qualificato**.

CORISIT ha creato una rete di Centri Assistenza Tecnica (CAT) ai quali potrete fare riferimento e con i quali consigliamo di stipulare un contratto di manutenzione annuale.

N.B. : A seconda del tempo giornaliero d'utilizzo e della qualità del pellets utilizzato, potrebbe rendersi necessario ridurre gli intervalli di manutenzione.

Avvertenza! *Tutte le operazioni di manutenzione da condurre manualmente necessitano di essere praticate a stufa fredda e scollegata dalla rete domestica*

Avvertenza! *La disconnessione dalla rete elettrica domestica la si ottiene rimuovendo il cavo di alimentazione dalla presa del muro*

ATTENZIONE! *Per l'approvvigionamento di eventuali parti di ricambio originali si consiglia di contattare centri di assistenza per avere maggiori informazioni e consigli sui prodotti da acquistare*

ACCESSORI

I seguenti attrezzi di servizio vengono forniti insieme alla stufa:

- Per l'apertura della porta focolare e di tutte le altre porte o parti che possono essere movimentate , utilizzare sempre il Guanto Termico in dotazione con l'apparecchio



11) EVENTUALI INCONVENIENTI E SOLUZIONI

Premesso che tutte le nostre stufe vengono collaudate nelle loro parti di movimentazione e di lavoro e quindi non si dovrebbero presentare anomalie e/o difetti, va ricordato che il trasporto, lo scarico, la movimentazione, un non corretto uso o una scarsa manutenzione, possono essere cause di inconvenienti, risolvibili con l'esposizione riportata di seguito.

DIFETTO	CAUSA	RIMEDIO
Il fuoco presenta una fiamma debole e di colore arancione, i pellets si accumulano nel cestello di combustione, il vetro della porta si copre di fuliggine.	Aria di combustione insufficiente. Eccessiva caduta di pellets.	<ul style="list-style-type: none">– Rimuovere dal cestello bruciatore cenere e scorie che potrebbero ostruire le immissioni dell'aria. Se possibile, passare a pellets di qualità migliore.– Controllare se il passaggio dell'aria di combustione è ostruito dalla cenere (vedi Pulizia Camera di Combustione).– Controllare se il condotto di immissione dell'aria o il tubo di uscita sono otturati.– Controllare eventuale mancanza di tenuta della guarnizione dello sportello.– Fare eseguire l'assistenza dal centro assistenza (regolazione dei comandi, pulizia dell'apparecchio).– Regolare la combustione come descritto in precedenza.– Fare eseguire la regolazione dal centro assistenza.
Il fuoco si spegne o la stufa si disattiva automaticamente.	<ul style="list-style-type: none">– Il serbatoio dei pellets è vuoto.– I pellets non vengono introdotti.– Il termostato di massima è intervenuto.– Scadente qualità dei pellets.– Alimentazione dei pellets troppo scarsa.	<ul style="list-style-type: none">– Riempire il serbatoio di pellets.– Vedere il difetto. "I pellets non vengono introdotti".– Lasciare raffreddare la stufa per 1 ora e riaccendere.– Utilizzare pellets di qualità.– Regolare la combustione tramite correzione pellet. (vedi paragrafo Regolazione Combustione).– Fare eseguire la regolazione dal centro assistenza autorizzato.
I pellets non vengono introdotti.	<ul style="list-style-type: none">– Il serbatoio è vuoto.– Coclea o scheda elettronica difettosi.– La coclea è ostruita (oggetti, legna, ecc.).	<ul style="list-style-type: none">– Controllare il contenuto del serbatoio. Se necessario, riempire con pellets.– Fare controllare i guasti dal centro assistenza autorizzato ed eventualmente sostituire i pezzi danneggiati con ricambi originali.– Pulire il serbatoio e la coclea.– Se necessario, accendere di nuovo la stufa.
La stufa funziona per alcuni minuti e quindi si spegne (avviamento).	Il gas di scarico non ha raggiunto la temperatura necessaria.	<ul style="list-style-type: none">– Se necessario accendere di nuovo la stufa.

IT mod. WINDY CANALIZZATA LAMIERA

Il pannello di controllo non si accende.	La stufa non riceve corrente elettrica.	<ul style="list-style-type: none">– Controllare che la spina della stufa sia inserita nella presa di corrente elettrica.– Controllare che l'interruttore generale sia posizionato a 1.– Controllare ed eventualmente sostituire il fusibile sulla presa di corrente.– Controllare ed eventualmente sostituire il fusibile sulla scheda elettronica.
Il pannello di controllo non accetta i comandi.	Malfunzionamento elettrico/elettronico	<ul style="list-style-type: none">– Staccare la stufa dalla presa di corrente per circa 1 minuto e riaccendere.Se il problema persiste contattare il centro assistenza autorizzato.
Fuliggine o cenere volatile al di fuori della stufa.	<ul style="list-style-type: none">– La porta focolare della camera di combustione è aperta mentre il fuoco è acceso.– Mancanza di tenuta delle giunzioni tra ventola di combustione e condotto dei gas di scarico. Segnali di ciò sono polvere sul pavimento dietro la stufa.	<ul style="list-style-type: none">– Tenere sempre chiusa la porta focolare della camera di combustione, se possibile aprire solamente con la stufa disattivata.– Eliminare eventuali mancanze di tenuta nel sistema di scarico (utilizzare per es. nastro adesivo in alluminio, nastro adesivo sigillante o silicone resistente al calore) chiamando il centro assistenza autorizzato.
Esce fumo dalla griglia	<ul style="list-style-type: none">– Intasamento dei condotti– Cattiva manutenzione	<ul style="list-style-type: none">– Pulire battifiamma superiore– Pulire camera combustioneSe il problema persiste contattare il centro assistenza autorizzato.

Eventuali riparazioni devono essere eseguite esclusivamente dal centro assistenza autorizzato o da personale qualificato.

Attenzione: scollegare l'apparecchio dall'alimentazione elettrica prima di ogni intervento.

12) CONDIZIONI DI GARANZIA

- La Garanzia dell'apparecchio ha durata di anni due, così come previsto dalla Direttiva Europea 1999/44/CE sulla vendita dei beni di consumo. Il periodo è conteggiato a partire dalla data riportata sullo scontrino fiscale d'acquisto o sulla fattura o altro documento fiscale che comprovi l'avvenuto acquisto con data certa.
- La Garanzia copre tutto il territorio Nazionale Italiano.
- La Garanzia copre tutti i componenti (con esclusione dei Vetri e dei materiali di normale consumo) di cui l'apparecchio è costituito, comprende altresì tutte le spese di sostituzione dei componenti risultati difettosi.
- La Garanzia ha validità se: l'acquirente è in possesso dello scontrino fiscale d'acquisto o altro documento fiscale che comprovi l'avvenuto acquisto con data certa, tale documento è **condizione inderogabile** per ottenere l'intervento in garanzia e va esibito al tecnico prima dell'intervento, pena il decadimento della suddetta.
- La Garanzia ha validità se: l'acquirente è in regola con le modalità di pagamento pattuite all'atto dell'acquisto e non sia in mora per qualsiasi motivo.
- La Garanzia ha validità se: viene comprovato che l'anomalia sia dovuta a difetto di fabbricazione e non a cattivo uso, maltrattamento, mancata o insufficiente manutenzione dell'apparecchio.
- La Garanzia decade se: esistono malfunzionamenti generati da canne fumarie non conformi, non rispondenti alle caratteristiche dettate dalle normative in vigore o non rispondenti alle richieste dell'apparecchio come indicato al paragrafo Dati Tecnici.
- La Garanzia decade se: nella località di utilizzo dell'apparecchio sono presenti fattori ambientali anomali e/o esistono danni causati da agenti atmosferici, climatici, chimici, elettrochimici.
- La Garanzia decade se: esistono malfunzionamenti generati da cattiva installazione, manomissione dell'apparecchio, uso non appropriato, imperizia d'uso.
- La Garanzia decade se: esistono malfunzionamenti generati dall'uso di combustibili non conformi, quali ad esempio: legna verde, legna con molta umidità, combustibili diversi da quelli indicati sul libretto; nel caso di apparecchi a pellets, uso di materiali diversi da pellets di legna certificato.
- Non sono mai in Garanzia interventi di pulizia degli apparecchi o interventi di manutenzione ordinaria.
- Non sono in Garanzia i seguenti materiali di consumo/componenti: le guarnizioni, i vetri ceramici o temperati, i rivestimenti e griglie in ghisa, cestelli bruciatore, materiali refrattari (es. Vermiculite o altro), i particolari verniciati, cromati o dorati, gli elementi in maiolica, le maniglie, cavi elettrici, il bruciore ed i relativi componenti. Variazioni cromatiche, cavillature e lievi diversità dimensionali delle parti in ceramica non costituiscono motivo di contestazione, in quanto sono caratteristiche naturali dei materiali stessi.
- Non sono in Garanzia: guasti accidentali causati da cadute o danni dovuti al trasporto a NOI non imputabili. **Accertare l'integrità dell'apparecchio prima dell'installazione.**
- In caso di controversie il foro giudiziario esclusivamente competente è il foro della sede legale di CORISIT SRL - (Reggio Emilia -Italia)

CORISIT S.r.l. declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente derivare a persone, cose ed animali in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel presente libretto, installazione errata, manomissione dell'apparecchio, uso improprio, cattiva manutenzione, imperizia d'uso, inosservanza delle leggi, delle direttive e delle normative vigenti.

La CORISIT S.r.l. si riserva il diritto di modificare senza preavviso, le caratteristiche e i dati delle apparecchiature presentate in questa pubblicazione.

Alcuni particolari e accessori illustrati in questo manuale non sono di serie, pertanto il loro costo è da stabilirsi in fase di contratto.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

Smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ai sensi del Decr. Legisl. 49/2014 in attuazione della Direttiva 2012/19/EU.



Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta.

È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

CORISIT S.R.L. è iscritta al Registro AEE **IT1906000011494**

Targhetta caratteristiche

